



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DETERMINAZIONE N. 9

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

Bosio, 20 gennaio 2016

Oggetto

“Piano di gestione e controllo della specie cinghiale per il quinquennio 2015-2020”: impegno di spesa per l’anno 2016 per l’attuazione delle attività correlate. Amministrazione diretta. Cap. 49590.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto lo Statuto dell’Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Vista la Legge n. 394/1991 e s.m.i. “Legge quadro sulle aree protette”, che all’art. 11, comma 4 prevede la possibilità di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi al fine di “ricomporre equilibri ecologici”.

Vista la Legge n. 157/1992 e s.m.i. “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, che qualifica la fauna selvatica quale “patrimonio indisponibile dello Stato”, disponendo la possibilità da parte delle Regioni di intervenire sul controllo della fauna selvatica anche in aree a divieto di attività venatoria.

Dato atto che la disciplina del controllo numerico delle specie è prevista, a livello sopranazionale dell’art. 9 della Convenzione di Berna del 1979 “Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell’ambiente in Europa” e dall’art. 9 della Direttiva (CEE) 79/409 e s.m.i. e della Direttiva (CEE) 42/43.

Vista la L.R. n. 9/2000 e s.m.i. <Misure straordinarie ad integrazione della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, della legge regionale 16 agosto 1989, n. 47 <Norme per l'allevamento e per la marchiatura obbligatoria dei cinghiali e dei relativi ibridi> e della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36 <Interventi finalizzati a raggiungere e conservare l'equilibrio faunistico ed ambientale nelle aree istituite a Parchi naturali, Riserve naturali ed Aree attrezzate>”, che prevedono, in situazioni di particolare gravità, l’adozione di piani e programmi per il contenimento della specie da effettuarsi attraverso un processo coordinato tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti (Enti di gestione delle aree protette, Province e Comuni).

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, che prevede all’art. 33, al fine del raggiungimento e della conservazione dell’equilibrio faunistico e ambientale nelle Aree protette, interventi di abbattimenti selettivi sulla base di piani elaborati e approvati dal soggetto gestore dell’Area protetta, previa parere dell’Istituto Superiore per la

Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) e sulla base delle osservazioni vincolanti formulate dalla Regione Piemonte.

Visto il D.P.G.R. n. 24 marzo 2014 n. 2/R “Regolamento regionale recante: <Attuazione dell’art. 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all’interno delle aree protette>”, che all’art. 3 prevede le procedure di approvazione dei Piani di gestione faunistica.

Visto il Decreto del Commissario straordinario dell’Ente Parco n. 26/2015 “Approvazione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2015-2020”, con il quale è stato approvato il suddetto Piano di gestione faunistica della specie cinghiale (*Sus scrofa*) per il territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo - quinquennio 2015-2020”.

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Visto il D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 e s.n.i.”.

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Considerato necessario impegnare idonee somme per l’anno 2016 per l’attuazione del “Piano di gestione e controllo numerico della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2015-2020”, come di seguito indicato:

- per spese ordinarie di gestione e attuazione del suddetto Piano (es. acquisto pastura per cinghiale, manutenzione gabbie, ecc.), da attuare ai sensi dell’art. 125, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in amministrazione diretta tramite materiali appositamente acquistati e con mezzi e personale dell’Ente di gestione;
- per spese di sicurezza e l’attuazione delle procedure previste dal suddetto Piano (es. acquisto D.P.I. per personale dipendente Ente Parco, acquisto tesserini riconoscimento Operatori selezionati, polizze assicurative, ecc.), su segnalazione del Responsabile F.R.S.V. Giacomo Gola, da attuare ai sensi dell’art. 125, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in amministrazione diretta tramite materiali appositamente acquistati e con mezzi e personale dell’Ente di gestione.

Dato atto che ai sensi dell’art. 125, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. le acquisizioni utili alla suddetta gestione saranno condotte in amministrazione diretta tramite materiali appositamente acquistati e con mezzi e personale dell’Ente di gestione.

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n. 112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell’A.V.C.P. “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”.

Dato atto che ai sensi dell’art. 125, commi 3 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. trattasi di acquisizioni in “amministrazione diretta”, pertanto escluse dalla disciplina della tracciabilità.

Visto l’art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta per versare direttamente all’Erario l’IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell’Agenzia delle Entrate.

Vista la deliberazione del Consiglio dell’Ente Parco n. 28/2012 “Nuova Direttiva per l’esecuzione di lavori e l’acquisizione di beni e servizi in economia (art. 125, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)”, con la quale è ammessa l’acquisizione in economia di materiali e prodotti da parte del Responsabile del procedimento con affidamento diretto fino a € 20.000,00.

Ritenuto pertanto opportuno procedere a un impegno di spesa per l’attuazione del suddetto Piano con la somma di € 1.000,00 per l’anno 2016 per le spese ordinarie di gestione (es. acquisto pastura per cinghiale, manutenzione gabbie, sicurezza, ecc.), da attuare ai sensi dell’art. 125, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in amministrazione diretta tramite materiali appositamente acquistati e con mezzi e personale dell’Ente di gestione.

Visto che alla spesa complessiva di cui sopra si può far fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 49590 del corrente Bilancio di Previsione che presenta un’adeguata disponibilità.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell’Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

IL DIRETTORE F.F.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell’Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: “Attribuzione delle funzioni di Direttore dell’Ente Parco ai sensi dell’art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.”.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Commissario Straordinario dell’Ente Parco con proprio decreto n. 57/2015.

DETERMINA

di procedere a un impegno di spesa per l’attuazione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2015-2020, con la somma di € 1.000,00 per le spese ordinarie di gestione del suddetto Piano (es. acquisto pastura per cinghiale, manutenzione gabbie, sicurezza, ecc.);

di dare atto che tali spese saranno attuate ai sensi dell’art. 125, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in amministrazione diretta tramite materiali appositamente acquistati e con mezzi e personale dell’Ente di gestione;

di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile F.R.S.V. Giacomo Gola, all’Ufficio amministrativo e di vigilanza dell’Ente di gestione per opportuna conoscenza.

di pubblicare la presente determinazione all’Albo Pretorio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel

sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Alla suddetta spesa si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 49590 del corrente Bilancio di Previsione che presenta un'adeguata disponibilità.

Alla liquidazione si provvederà sulla base di idonea documentazione contabile.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

.....

.....

Bosio,